



Segreteria Provinciale di Viterbo
Via M. Ilo M. Romiti nr. 16 cap 01100 Viterbo
tel. +393392433511
Viterbo@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

S.P. Vt Prot. 21/08

Viterbo, 06.10.2008

AL SIG. QUESTORE DI VITERBO Dr. Raffaele Micillo

E p.c.

ALLA SEGRETERIA REGIONALE LAZIO

ROMA

AL VISTO DEL PERSONALE

Egr. Dott. Micillo,

con l'Ordinanza a sua firma del 27 settembre 2008 ha disposto, con decorrenza 06 ottobre, l'assegnazione dall'Ufficio Servizi all'U.P.G.S.P. di sette appartenenti al ruolo degli Assistenti ed Agenti "**per il potenziamento di quest'ultimo Ufficio**", come Lei stesso riporta.

Francamente ci consenta di esprimere alcune perplessità in ordine a questi ultimi movimenti, premesso che, a distanza di oltre una settimana da questa Ordinanza, ci siamo sforzati di poterne comprendere la *ratio*, ma non riuscendo a coglierne il senso, e poiché il tempo è tiranno, siamo costretti a doverLa disturbare per farcela spiegare.

Da un certo punto di vista queste assegnazioni avrebbero anche potuto soddisfarci in quanto finalmente troverebbero accoglimento le nostre continue richieste, avanzateLe sin dall'insediamento da questa Segreteria, di assegnazione di personale appartenente a quel ruolo all'U.P.G.S.P., ma da un altro punto di vista ci risulta molto difficile, se non impossibile, comprendere i motivi che l'hanno spinta a prelevare *tout court* sette operatori dall'Ufficio Servizi e assegnarli all'U.P.G.S.P., lasciando sguarnito in un certo senso quell'Ufficio, quando poi oltretutto larga parte di questo personale assegnato gode di legittimi benefici di legge che consentono loro di non effettuare il turno notturno senza contare addirittura che uno dei sette colleghi effettua l'orario ridotto a quattro ore.

Sia subito chiaro un principio: **noi del COISP non siamo assolutamente contrari affinché i colleghi beneficino di particolari diritti che vengono loro garantiti dalle vigenti normative in materia di lavoro, anzi tutt'altro, noi siamo particolarmente favorevoli affinché i diritti che possano interessare i lavoratori aumentino sempre di più, senza considerare che spesse volte chi usufruisce di tali concessioni non lo fa affatto per diletto ma per necessità, di cui sicuramente farebbero a meno. Le diremo di più, siamo così aperti alla concessione di questi diritti che riteniamo opportuno che laddove non siano previsti dalla Legge debba soccorrere il datore di lavoro, in questo caso l'Amministrazione,** al fine di rendere il clima lavorativo particolarmente sereno e disponibile per il dipendente, che non dimentichiamoci, nel nostro caso, già effettua un lavoro di per se stressante.

Dopo questa breve premessa saremmo curiosi di poter apprendere da Lei quale potenziamento può apportare personale **che non può assolutamente** effettuare la turnazione continuativa c.d. "in quinta", e che tipo di soddisfazione può ricavare questo stesso personale vedendosi assegnare ad un Ufficio per il quale non ha proposto alcuna domanda di trasferimento.

Dr. Micillo ci chiediamo quale beneficio ai problemi dei colleghi turnisti dell'U.P.G.S.P. può condurre tale assegnazione poiché se non si riesce a rinforzare i turni, come potranno alcuni di loro che li effettuano poter sperare in una sostituzione o poter beneficiare, per esempio, serenamente delle ferie? E' vero si rafforza l'organico dell'Ufficio ma non i turni in quinta che questi colleghi non potranno mai effettuare.

Senza volere entrare nel merito della pianificazione dell'attività di prevenzione, che è senza ombra di dubbio Suo esclusivo compito, ci permettiamo di osservare che senza un vero rinforzo dei turni della Squadra Volante potremmo correre il rischio che alcuni quadranti potrebbero essere coperti da un solo equipaggio, il che andrebbe sicuramente a discapito sia della sicurezza degli operatori, *in primis*, **cosa che a noi sta particolarmente a cuore**, ed inciderebbe oltremodo sulla sicurezza dei cittadini che dobbiamo garantire sino all'estremo sacrificio, e da che se ne dica pur se siamo etichettati con l'appellativo di "fannulloni" da parte di qualche autorevole esponente politico, sembra che gli ultimi accadimenti che ci hanno tristemente colpito smentiscano tali affermazioni.

Abbiamo colto purtroppo un forte malcontento in entrambi gli Uffici interessati da questa movimentazione, infatti ci chiediamo inoltre come si farà a coprire determinate tipologie di servizio ora che questi colleghi sono stati trasferiti dall'Ufficio Servizi, e soprattutto chi coprirà questi servizi?

Ci consenta di ritenere che le aspettative del personale, di cui si dovrebbe sempre tener conto, anche questa volta sono state deluse, sia da una parte che dall'altra e capirà che non è bello deludere sempre lo stesso Ufficio (ci riferiamo all'U.P.G.S.P.) specie quando siamo al cospetto di personale che svolge una tipologia di servizio che senza ombra di dubbio dona la più ampia soddisfazione, seppur alcune volte a seguito di alcuni accadimenti prevale la delusione, ma anche la più stressante in assoluto.

L'intento del COISP è quello di salvaguardare fino in fondo le legittime aspirazioni di ogni singolo collega e nel contempo agevolare la funzionalità degli Uffici.

Egregio Dr. Micillo, il compito del sindacato è quello di tutelare i diritti dei poliziotti, il COISP in questo è stato e sarà sempre attore principale, pertanto, alla luce di quanto sopra evidenziato non può esimersi dal chiederLe di rivalutare, con la dovuta urgenza, gli ultimi movimenti da Lei disposti.

L'occasione ci è gradita per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE
Dott. Salvatore LANZANO